COMUNE DI TERMOLI

Informazioni relative al trattamento dei dati personali in riferimento all'istituto del Whistleblowing

Informazioni rese agli interessati in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679, secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018). Si precisa che i dati saranno trattati in accordo con i principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto della sua riservatezza e dei suoi diritti e libertà fondamentali.

Titolare del trattamento

Il Comune di Termoli (Titolare del Trattamento) con sede sita in Via Sannitica, 5 (PEC: protocollo@pec.comune.termoli.cb.it)

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei dati potrà essere contattato ai seguenti recapiti email: serviziorpd@metis326.it PEC: supporto@pec.metis326.it.

Delegati/Designati per la protezione dei dati

Dirigente o Titolare di Posizione Organizzativa di ogni Settore di riferimento. Il Delegato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, forniscono il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati saranno utilizzati per le attività necessarie all'accertamento di eventuali illeciti inerenti violazioni (secondo la definizione di cui all'art. 2 D.Lgs. 24/2023) di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica segnalate da soggetti che ne siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo.
In particolare i dati saranno trattati per:

- rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e per richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;
- effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione;
- l'adozione dei conseguenti provvedimenti nei confronti del soggetto che ha posto in essere l'illecito.

Basi giuridiche del trattamento

Il trattamento è effettuato in ottemperanza di un obbligo legale (Reg. UE 2016/679 art 6 par.1 lett. c).
Nel caso in cui la gestione della segnalazione dovesse comportare il trattamento di particolari categorie di dati, lo stesso avverrà in quanto necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (Reg. UE 2016/679 art 6 par.1 lett. g).

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra. Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) e non automatizzati (es. in caso di segnalazione avvenuta telefonicamente senza essere registrata) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi con particolare riguardo all'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. Si specifica che l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente la suddetta non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.
Nel caso particolare del procedimento disciplinare l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. Le medesime garanzie sono poste in capo al soggetto segnalato e ai soggetti coinvolti.

La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato ed autorizzato. I soggetti autorizzati operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:
- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** *ex* art. 28 del Regolamento.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

Conservazione dei dati

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, laddove accidentalmente lo fossero, sono cancellati immediatamente.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali risulta necessario ai fini dell'invio di una segnalazione, il mancato conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità di procedere alla stessa.

Diritti dell'interessato

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 per come novellato dal D.Lgs. 101/2018.
Tali diritti potranno essere esercitati anche mediante richiesta da inviare al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai recapiti indicati innanzi ovvero utilizzando, ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica.

Informativa aggiornata a Maggio 2026